

REGIONE TOSCANA

ALLEGATO A



Attuazione 2016

**Piano di indirizzo per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti
Anni 2012-2015.**

**(Documento di attuazione annuale per la difesa dei consumatori e degli utenti ai sensi della
legge regionale 9/2008)**

INDICE

Elementi identificativi

Premessa

A) Iniziative che la giunta intende realizzare direttamente (L.R. 9/2008 art. 6 comma 4 lettera a)

B) Iniziative che la giunta intende realizzare tramite le associazioni dei consumatori e degli utenti (L.R. 9/2008 art. 6 comma 4 lettera b)

C) Iniziative che la giunta intende realizzare tramite CTC, unica associazione senza fini di lucro costituita dalle stesse associazioni (L.R. 9/2008 art. 6 comma 4, lettera c)

D) Elenco contributi da erogare per la funzionalità delle associazioni (L.R. 9/2008 art. 6 comma 4, lettera d)

Quadro finanziario del documento di attuazione

ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Piano di indirizzo per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti 2012-2015

Documento di attuazione anno 2016

RIFERIMENTI NORMATIVI

l.r. 9 del 20 febbraio 2008

DPRG 54/R 2008

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI

D.C.R. n. 12 del 21 febbraio 2012

ASSESSORE COMPETENTE

Monica Barni

DIREZIONE GENERALE

CULTURA E RICERCA

SETTORE COMPETENTE

**TUTELA DEI CONSUMATORI E UTENTI, POLITICHE DI GENERE,
PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE**

DIRIGENTE RESPONSABILE

Daniela Volpi

ALTRE STRUTTURE REGIONALI COINVOLTE

Direzione Generale della Giunta Regionale

Settore AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO
DELLA REGIONE

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Educazione e Istruzione

Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale

Settore Trasporto Pubblico Locale

Direzione Ambiente e Energia

Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Settore PREVENZIONE E SICUREZZA IN AMBIENTI DI VITA , ALIMENTI E VETERINARIA

Settore PREVENZIONE E SICUREZZA SUI AMBIENTI DI LAVORO

DIREZIONE Organizzazione e Sistemi Informativi

Settore Prevenzione della Corruzione, Trasparenza, Privacy

Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse umane

SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI

- Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco regionale ex art. 4 legge regionale 9/2008
- Centro Tecnico per il Consumo
- Uffici Scolastici Regionali, Scuole, Università,
- Enti locali e CCIAA,
- AATO Rifiuti e acque e soggetti gestori dei servizi pubblici,
- Associazioni ed Organizzazioni di categoria,
- Piccola, Media e Grande Distribuzione, Rete dei G.A.S. e Mercatali,
- Rete NEPIM e Network europei,
- Regioni Umbria, Marche, Puglia, Abruzzo e Lazio

PREMESSA

Come previsto dall'art. 6 della L.R. 9/2008, è il documento di attuazione, che fissa l'elenco delle iniziative ammesse a contributo fra quelle presentate dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale, le quote di finanziamento ed i contributi da erogare.

Per il 2016 non ci sono risorse regionali in bilancio, per cui le attività in programma saranno finanziate con le risorse assegnate dal Ministero dello sviluppo economico e, in minima parte, con risorse vincolate acquisite a bilancio e non impegnate negli anni precedenti.

Il documento si articola in tre parti:

- a) iniziative che la Giunta intende realizzare direttamente;
- b) iniziative ammesse a finanziamento su domanda delle singole associazioni,
- c) iniziative ammesse a finanziamento su domanda del soggetto di cui al comma 2 (unica associazione senza fini di lucro costituita dalle stesse associazioni);

Non essendoci risorse regionali a disposizione per il 2016 non vengono assegnati alle associazioni contributi per la funzionalità come previsto nell'art. 6, comma 4 lettera d, della L.R. 9/2008.

A) Iniziative che la Giunta intende realizzare direttamente (Legge regionale n. 9/2008 Art. 6, comma 4, lettera a)

A.1 Infoconsumo

Le attività ruotano intorno a due siti internet: www.progettoinfoconsumo.it e www.giovaniconsumatori.it.

Si tratta quindi di alimentare con notizie e informazioni i siti internet ma non solo.

Giovaniconsumatori infatti è nato dalla collaborazione di 5 regioni e si propone di diventare portale nazionale di scambio e condivisione dei documenti e delle attività realizzate dalle scuole in materia di consumo. Già da fine 2015 si è cercato di promuovere il sito nelle regioni come strumento di supporto per tutte le scuole che assumeranno iniziative per sperimentare fin dal prossimo anno scolastico percorsi educativi sul consumo (Come da documento conclusivo della sessione programmatica – Tema 1 funzione pedagogica del consumo, punto 3).

Questa attività di promozione potrà essere affiancata dalla formazione sull'utilizzo dello strumento e dal supporto alle scuole. Si prevede inoltre di avviare la collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per sperimentare anche in Toscana percorsi educativi sul consumo.

Infoconsumo è invece uno strumento di informazione in cui si sperimentano le nuove forme di comunicazione web (social, video), contiene la banca dati di tutti gli sportelli regionali e rappresenta, con la extranet, uno strumento di comunicazione e gestione delle attività fra regione e associazioni dei consumatori.

Nel corso del programma ci si pone l'obiettivo di migliorare e consolidare le relazioni con le associazioni dei consumatori e di promuovere anche attraverso “mobile” la rete degli sportelli.

Nell'ambito del Progetto Life “Ecological Courtyards united for resources saving through smart technologies and life style”, concluso a novembre 2014, in attuazione della fase “After Life Communication”, verranno destinate le risorse già assegnate con Delibera di Giunta 406/2013, per la diffusione dei risultati del progetto e per la produzione di materiale attinente alle tematiche del risparmio energetico.

Per l'implementazione del sistema di comunicazione integrato sopra descritto è e sarà impiegato esclusivamente personale interno della Regione Toscana.

Il personale coinvolto fa parte del Settore Tutela dei consumatori e utenti, politiche di genere, promozione della cultura della pace, e collabora con l'Agenzia di informazione multimediale della Giunta regionale Toscana Notizie.

Le risorse previste saranno prioritariamente destinate ad integrare la strumentazione di lavoro, la produzione di eventuale materiale informativo di tipo cartaceo e all'acquisto di materiale o strumentazione didattica da destinare alle scuole.

In tema di tutela saranno svolte le seguenti attività:

- partecipazione al “Tavolo sulla qualità dei servizi” istituito presso ANCI Toscana sulla base dell'accordo sottoscritto il 14 febbraio 2014 per diffondere sul territorio regionale la carta della qualità dei servizi e dare piena attuazione all'art. 2, comma 461 della l.244/2007.
- Partecipazione ai tavoli nazionali e ai lavori del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti.

Quadro finanziario iniziativa

Fonte	Programma	Capitolo	Importo
-------	-----------	----------	---------

Ministero Sviluppo Economico a valere sull'annualità 2016	1402	11174	€ 12.239,00
UE	1402	11292	€ 9.422,18 *
Finanziamenti da altre regioni	0110	11180	€ 5.896,59
Finanziamenti da altre regioni	0110	11300	€ 1.440,00
Finanziamenti da altre regioni	1402	11031	€ 11.917,69
Totale			€ 40.915,46

*** il progetto è già stato rendicontato e le spese presentate alla Commissione Europea sono state ritenute ammissibili. La Commissione ha effettuato il pagamento del saldo del progetto e l'importo indicato in tabella è pari alla differenza tra l'importo incassato e l'importo speso, resa possibile dalla rendicontazione delle spese generali a forfait.**

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Strategie PRS 2011-2015	Risponde all'indirizzo di legislatura del PRS 3. nell'ambito delle politiche sociali della tutela e difesa dei consumatori e degli utenti: "dare supporto tecnico agli sportelli "Prontoconsumatore" per garantire standard di assistenza di maggiore qualità su tutto il territorio regionale" e all'indirizzo di legislatura del PRS 4. nell'ambito delle politiche sociali della tutela e difesa dei consumatori e degli utenti: "promuovere: l'educazione al consumo nei confronti delle nuove generazioni, con iniziative nelle scuole, con particolare riferimento alle politiche regionali che promuovono corretti stili di vita, anche in una logica di prevenzione di futuri problemi di salute; un sistema di tutela e informazione tale da garantire al cittadino, e in particolare alle fasce meno protette della popolazione, l'esercizio del diritto di scelta in modo consapevole, anche rispetto alle opportunità offerte dall'economia sostenibile e solidale"
Obiettivi generali del Piano	Obiettivo 3 offrire il necessario supporto agli sportelli Prontoconsumatore per garantire standard di assistenza di maggiore qualità su tutto il territorio regionale; Obiettivo generale 4: promuovere l'educazione al consumo prioritariamente nei confronti delle nuove generazioni, con iniziative nelle scuole, con particolare riferimento alle politiche regionali che promuovono corretti stili di vita, anche in una logica di prevenzione di futuri problemi di salute; Obiettivo generale 5: promuovere un sistema di tutela e

	informazione tale da garantire al cittadino, ed in particolare alle fasce meno protette della popolazione, l'esercizio del diritto di scelta in modo consapevole, anche rispetto alle opportunità offerte dall'economia sostenibile e solidale
Obiettivi specifici del Piano	Obiettivo 3.1 Qualificare gli operatori; Obiettivo 3.2 fornire strumenti di supporto agli operatori di sportello; Obiettivo 4.1 educare i giovani in età scolare al consumo consapevole; Obiettivo 4.2 Sensibilizzare e aggiornare gli insegnanti sui temi del consumo ed in particolare sui rischi di patologie nei giovani; Obiettivo 5.3 Garantire la massima informazione del consumatore
Azioni del Piano	Azione 3.1.1 creazione e somministrazione di moduli formativi e di aggiornamento; Azione 3.1.2 creazione e diffusione di applicativi software e modulistica standard; Azione 4.2.1 Realizzazione e diffusione di banche dati e strumenti didattici sull'educazione al consumo; Azione 5.3.2 Realizzazione di format multimediali per l'informazione ai cittadini
Altri piani e programmi regionali	Piano sanitario e sociale integrato 2012-2015 (proposta DCR n38/2011)(Promozione salute, ben essere e diritti cittadinanza), PIGI 2012-2015 (DCR n.32/2012) (Promuovere i percorsi di sviluppo personale, culturale e formativo dei cittadini, attraverso l'offerta di opportunità educative e la crescita del sistema scolastico e Sviluppare il sistema regionale delle competenze e dell'orientamento Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015 (DCR n. 104 del 4/12/2012)) azione 2.5.3 – “Supporto tecnologico allo sviluppo del progetto Infoconsumo per l'esercizio della tutela del consumatore”
Risultati e indicatori	.
Risultati attesi	Aumento degli operatori qualificati, Incremento delle scuole partecipanti ai programmi regionali, Aumento dell'interesse delle scuole all'uso dei supporti didattici
Indicatori di risultato	Nr. corsi e nr. operatori partecipanti, Nr. Scuole
Indicatori di realizzazione	Corsi per operatori attivati, Bando di concorso e supporti utilizzati

A.2 Commissione di verifica

La commissione di verifica è prevista dal D.D. 26/02/2016 all'articolo 12. La norma stabilisce che gli oneri sono a carico del programma finanziato dal Ministero e la nomina dei componenti della commissione è a carico della Regione. La commissione sarà composta da un membro designato dal MiSE e da un membro designato dalla Regione Toscana. Gli oneri di spesa sono determinati nella misura complessiva di € 3.200,00, importo che rientra nei limiti di cui al comma 5 dell'art.12 del citato D.D 26/02/2016.

Risorse previste per finanziare l'attività sono esclusivamente quelle assegnate dal MiSE con D.M.6 agosto 2015 art. 5 ai sensi della Legge n. 388/2000, articolo 148, comma 1- Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori. Si tratta di risorse che finanziano un programma che verrà avviato nel 2016 e concluso nella seconda metà del 2017 come da cronoprogramma parte integrante e sostanziale del programma che verrà presentato al MISE e che è allegato al presente documento.

Questa attività è prevista nella prima metà del 2017 e sono assegnati € 3.200,00.

Quadro finanziario iniziativa

Fonte	UPB	Capitolo	Importo
Ministero Sviluppo Economico a valere sull'annualità 2017	1402	11357	€ 3.200,00
		Totale	€ 3.200,00

B. Iniziative ammesse a finanziamento su domanda delle singole associazioni (Legge regionale 9/2008 Art.6, comma 4, lettera b);

B.1 Attività di assistenza al cittadino

Questa attività assorbe la maggior parte delle risorse destinate dal Ministero per iniziative a vantaggio dei consumatori, poiché prevede il finanziamento della rete degli sportelli Prontoconsumatore che sono 91 diffusi su tutto il territorio e che ogni anno assistono circa 15.000 famiglie.

Con le modifiche al regolamento regionale, che sono recentemente entrate in vigore, si intende sostenere solo quegli sportelli che svolgono un'attività qualificata ai cittadini con l'obiettivo di mantenere alto il livello di assistenza.

L'attività degli sportelli ha carattere continuativo ed è già stata finanziata con le risorse ministeriali nei precedenti bandi, si prevede quindi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del dd 24/02/2016, di ammettere a pagamento le spese sostenute a partire dal 1 gennaio 2016.

L'assegnazione delle risorse avviene prevalentemente in base al punteggio assegnato ad ogni sportello sulla base di criteri definiti con DPGR 54/R/2008 e, in parte, per valorizzare gli sportelli regionali di ciascuna associazione che coordinano l'attività sul territorio.

Risorse previste per finanziare l'attività sono esclusivamente quelle assegnate dal MiSE con D.M.6 agosto 2015 art. 5 ai sensi della Legge n. 388/2000, articolo 148, comma 1- Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori. Si tratta di risorse che finanziano un programma che verrà avviato nel 2016 e concluso nella seconda metà del 2017 come da cronoprogramma parte integrante e sostanziale del programma che verrà presentato al MISE e che è allegato al presente documento.

Complessivamente le risorse assegnate per la presente attività sono:

€ 400.000,00 da assegnare in base al punteggio conseguito ai sensi del regolamento

€ 91.000,00 da assegnare allo sportello regionale di ogni associazione per l'attività di coordinamento.

Quadro finanziario iniziativa

Fonte	Programma	Capitolo	Importo
Ministero Sviluppo Economico a valere sull'annualità 2016	1402	11028	€ 327.000,00
Ministero Sviluppo Economico a valere sull'annualità 2017	1402	11028	€ 164.000,00
Totale			€ 491.000,00

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Obiettivi generali del Piano	Obiettivo 5 promuovere un sistema di tutela e informazione tale da garantire al cittadino, ed in particolare alle fasce meno protette della popolazione, l'esercizio del diritto di scelta in modo consapevole, anche rispetto alle opportunità offerte dall'economia sostenibile e solidale
------------------------------	--

Obiettivi specifici del piano	Obiettivo 5.1 Sostenere l'attività di assistenza fornita dalle associazioni dei consumatori; 5.2 Promuovere modalità e sistemi di consumo sostenibili; 5.3 Garantire la massima informazione del consumatore
Azioni del piano	Azione 5.1.1 Razionalizzazione e qualificazione degli sportelli Prontoconsumatore, Azione 5.2.1 Valorizzazione del consumo sostenibile, Azione 5.2.2 Sperimentazione nuove modalità di sostenibilità del consumo, Azione 5.3.1 Informazione itinerante sul territorio
Altri piani e programmi regionali	Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015 (DCR n104/2012) (Ampliare conoscenze digitali cittadini, garantire accesso sicuro e unificato ai servizi per mezzo carta sanitaria); Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione Qualificazione rete servizi informativi e di tutela rivolti a cittadini stranieri da svilupparsi in una prospettiva di promozione del pieno accesso alla globalità dei servizi territoriali aperti a tutte le persone che risiedono o vivono nel territorio regionale; Informativa preliminare PAER (Razionalizzare e ridurre consumi energetici, anche con un'azione specifica rivolta ai consumi delle abitazioni; Ridurre produzione totale rifiuti e migliorare il sistema della raccolta differenziata Promuovere uso sostenibile delle risorse idriche, favorendo il risparmio dell'acqua), PSSIR (Promozione salute, ben essere e diritti cittadinanza)
Risultati e indicatori	
Risultati attesi	Aumento del numero degli utenti negli sportelli, Aumento dell'interesse dei cittadini sull'argomento del consumo sostenibile, Partecipazione dei cittadini alle iniziative realizzate
Indicatori di risultato	Nr. pratiche, Nr. conciliazioni, Nr. Pagine Viste, Nr. Cittadini coinvolti
Indicatori di realizzazione	Revisione delle procedure di gestione della rete degli sportelli, Numero di articoli pubblicati e trasmissioni realizzate, Numero iniziative

C: Iniziative ammesse a finanziamento su domanda del soggetto di cui al comma 2 (unica associazione senza fini di lucro costituita esclusivamente da associazioni di consumatori) (Legge regionale 9/2008 art.6, comma 4, lettera c)

C.1

Realizzata dal Centro Tecnico per il Consumo, rappresenta l'attività svolta a beneficio delle associazioni dei consumatori e dei cittadini.

Le azioni intraprese sono sostanzialmente a supporto della comunicazione e dell'assistenza.

Le azioni intraprese sono a livello educativo-formativo con utilizzo di metodologie attive e partecipative (Peer Education, Cooperative Learning, Learning by doing) per la promozione condivisa di un consumo consapevole e responsabile rivolto alla cittadinanza e al mondo della scuola, in un'ottica di sostenibilità sociale, ambientale ed economica e per lo sviluppo di filiere sicure, trasparenti, tracciabili, etiche e che rispettino la legalità, in materia di:

- Filiere dell'abbigliamento
- Filiere agro-alimentari, sani stili di consumo
- Banche e servizi bancari
- Trasporti e mobilità sostenibile

- Prevenzione del gioco di azzardo

Si prevede infatti di realizzare;

- La formazione degli operatori degli sportelli;
- La implementazione del centro di documentazione e suo aggiornamento con la immissione e di tutte le attività e risultati ottenuti dalle varie azioni compiute anche in collaborazione con soggetti terzi compreso le Scuole;
- La promozione di azioni educativo-formative e di Alternanza Scuola-Lavoro e educazione alla globalizzazione (TTIP) ;
- Supporto al sistema educativo-formativo;
- Sviluppo del centro di documentazione per la divulgazione e messa in rete dei materiali prodotti e per il recupero e la conservazione della memoria storica del mondo delle associazioni dei consumatori sia in ambito nazionale che internazionale;
- Azioni coordinate fra le associazioni dei consumatori, le istituzioni e le reti di interesse comune;
- La costruzione di alleanze di filiera ed in particolare tra consumatori e produttori e artigiani che operano secondo criteri di sostenibilità);
- Sensibilizzazione dei consumatori e recupero dei materiali dei processi produttivi a scopo agricolo;
- La manifestazione ‘Toscana dei Consumatori’ che verterà sulle tematiche delle filiere dell’abbigliamento, delle filiere agroalimentari e sani stili di consumo, Banche e servizi bancari, trasporti e mobilità sostenibile, prevenzione del gioco di azzardo;
- Lo sviluppo della ‘Rete degli Osservatori della pubblicità’;
- Promozione delle attività svolte dalle associazioni dei consumatori attraverso il sito Prontoconsumatore.it.

Risorse previste per finanziare l'attività sono esclusivamente quelle assegnate dal MiSE con D.M.6 agosto 2015 art. 5 ai sensi della Legge n. 388/2000, articolo 148, comma 1- Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori. Si tratta di risorse che finanziano un programma che verrà avviato nel 2016 e concluso nella seconda metà del 2017 come da cronoprogramma parte integrante e sostanziale del programma che verrà presentato al MISE e che è allegato al presente documento.

Le risorse assegnate con il presente piano ammontano quindi a € 109.000,00

Fonte	Programma	Capitolo	Importo
Ministero Sviluppo Economico a valere sull'annualità 2016	1402	11028	€ 73.000,00
Ministero Sviluppo Economico a valere sull'annualità 2017	1402	11028	€ 36.000,00
Totale			€ 109.000,00

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Strategie PRS 2011-2015	Risponde all'indirizzo di legislatura 3. nell'ambito delle politiche sociali sulla tutela e difesa dei consumatori e degli utenti: “dare supporto tecnico agli sportelli “Prontoconsumatore” per garantire standard di assistenza di maggiore qualità su tutto il territorio regionale”; e all'indirizzo di legislatura 4. nell'ambito delle politiche sociali sulla tutela e difesa dei consumatori e degli utenti: “promuovere: l'educazione al consumo nei confronti delle nuove generazioni, con iniziative nelle scuole, con particolare riferimento alle politiche regionali che promuovono corretti stili di vita, anche in una logica di prevenzione di futuri problemi di salute; un sistema di tutela e informazione tale da garantire al cittadino, e in particolare alle fasce meno protette della popolazione, l'esercizio del diritto di scelta in
-------------------------	--

	modo consapevole, anche rispetto alle opportunità offerte dall'economia sostenibile e solidale".
Obiettivi generali del Piano	Obiettivo 3 offrire il necessario supporto agli sportelli Prontoconsumatore per garantire standard di assistenza di maggiore qualità su tutto il territorio regionale; Obiettivo 5 promuovere un sistema di tutela e informazione tale da garantire al cittadino, ed in particolare alle fasce meno protette della popolazione, l'esercizio del diritto di scelta in modo consapevole, anche rispetto alle opportunità offerte dall'economia sostenibile e solidale
Obiettivi specifici del Piano	Obiettivo 3.1 Qualificare gli operatori, Obiettivo 5.2 Promuovere modalità e sistemi di consumo sostenibili; Obiettivo 5.3 Garantire la massima informazione del consumatore
Azioni del Piano	Azione 3.1.1 Creazione e somministrazione di moduli formativi e di aggiornamento, Azione 5.2.1 Valorizzazione del consumo sostenibile, Azione 5.2.2 Sperimentazione nuove modalità di sostenibilità del consumo, Azione 5.3.1 Informazione itinerante sul territorio
Altri piani e programmi regionali	Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015 (DCR n104/2012) (Ampliare conoscenze digitali cittadini, garantire accesso sicuro e unificato ai servizi per mezzo carta sanitaria), Immigrazione Qualificazione rete servizi informativi e di tutela rivolti a cittadini stranieri da svilupparsi in una prospettiva di promozione del pieno accesso alla globalità dei servizi territoriali aperti a tutte le persone che risiedono o vivono nel territorio regionale, Informativa preliminare PAER (Razionalizzare e ridurre consumi energetici, anche con un'azione specifica rivolta ai consumi delle abitazioni; Ridurre produzione totale rifiuti e migliorare il sistema della raccolta differenziata Promuovere uso sostenibile delle risorse idriche, favorendo il risparmio dell'acqua), PSSIR (Promozione salute, ben essere e diritti cittadinanza)
Risultati e indicatori	
Risultati attesi	Aumento degli operatori qualificati negli sportelli, Aumento dell'interesse dei cittadini sull'argomento del consumo sostenibile, Partecipazione dei cittadini alle iniziative realizzate
Indicatori di risultato	Nr. corsi, Nr. operatori partecipanti, Nr. Pagine Viste, Nr. Cittadini coinvolti
Indicatori di realizzazione	Corsi attivati, Numero di articoli pubblicati e trasmissioni realizzate, Numero iniziative

Quadro finanziario del documento di attuazione anno 2016

Fonti	Totale anno di attuazione
U.E.	€ 9422,18

Regione bilancio 2016	€ 0,00
Altri enti pubblici (Regioni C.I.)	€ 19.254,28
Ministero 2016(T1)	€ 412.239,00
Finanziamenti privati (T2)	0,00
Totale(T=T1+T2)	€ 440.915,46
<i>Fattibilità finanziaria (**)</i>	

Quadro finanziario del documento di attuazione anno 2017

Fonti	Totale anno di attuazione
Ministero(T1)	€ 203.200,00
Finanziamenti privati (T2)	0,00
Totale(T=T1+T2)	€ 203.200,00
<i>Fattibilità finanziaria (**)</i>	